



## ARGOMENTO.

*Sdegnata Gerardo che Rinaldo aspira  
Al grado, ov' egli esser assunto agogna:  
Perciò, ministro a se del suo morire,  
Lui, che l'uccide poi, forte rampogna,  
Va l'uccisor in bando: nè patire  
Vuol che catena, o ceppi altri gli pagna.  
Parte Armida contenta; ma dal mare  
Vengono al gran Buglion novelle amare.*

## CANTO QUINTO.

I.



ENTRE in tal guisa i cavalieri  
alletta  
Nell'amor suo l'infidiosa Armida,  
Nè folo i dice a lei promessi  
aspetta,  
Ma di furto menarne altri confida;  
Volge tra se Goffredo a cui commetta  
La dubbia impresa, ov' ella esser dee guida;  
Che degli avventurier la copia e' l' merto,  
E' l' delir di ciascuno il fanno incerto.

( 50 )